

Dal caso FreeNow (MyTaxi), un aiuto all'economia digitale

12 Luglio 2020

Ibl - Istituto Bruno Leoni

Contrariamente a quanto si possa credere, durante il periodo dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, hanno visto la luce alcune norme ispirate a una chiara ostilità del Legislatore al fenomeno della platform economy. Nonostante l'economia digitale abbia consentito di poter continuare a garantire e esercitare, per quanto parzialmente, alcuni fra i principali diritti limitati dal lockdown (si pensi soltanto al lavoro e all'istruzione), il governo, anziché riconoscere la loro utilità, se non essenzialità, si è prodigato a limitarne lo sviluppo.

"Il primo esempio - scrive **Maria Vittoria La Rosa** nel focus "**Stato italiano vs platform economy** : Se un aiuto (inaspettato) arriva dalla giustizia amministrativa" ([PDF](#)) - è quello del c.d. bonus vacanze" istituito dal Decreto Rilancio, che ha escluso dal beneficio i pagamenti effettuati con l'intermediazione di piattaforme o portali telematici diversi da agenzie di viaggio e tour operator. "Il secondo esempio è quello degli aiuti al settore del trasporto passeggeri", che ha escluso le società di trasporti su gomma e i relativi intermediari on line. "In questo atteggiamento di sostanziale sfavore nei confronti della platform economy, il Legislatore - ricorda l'Autrice - non è isolato. **Velocemente e a mero titolo esemplificativo, si possono ricordare le pronunce del Giudice Ordinario che hanno sostanzialmente messo fuori legge il servizio di UberPop in Italia, così come il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di autorizzazione allo svolgimento dei servizi postali alla quale sarebbero soggette le piattaforme per la vendita di beni online.**

Alla luce di questo scenario, sorprendono positivamente le recenti pronunce nn. 3501, 3502 e 3503/2020, con le quali il Consiglio di Stato, annullando una precedente decisione del Tar del Lazio, ha offerto un insperato supporto all'attività di una piattaforma come **FreeNow (già Mytaxi)**." Dopo aver commentato le pronunce, l'avv. La Rosa conclude che "sarebbe auspicabile che la logica di queste sentenze entri tra i principi ispiratori di qualche iniziativa legislativa che inizi a regolamentare in maniera organica il fenomeno della platform economy. In attesa di ciò (e in vista dell'intervento regolatorio che si concretizzerà, a livello comunitario, con l'approvazione del prossimo Digital Services Act), si può prendere atto dell'aiuto arrivato dal Giudice Amministrativo, troppo spesso ritenuto un fattore di vischiosità del sistema. **Come dire: non tutta la burocrazia viene per nuocere.**"

Il Focus "Stato italiano vs platform economy: Se un aiuto (inaspettato) arriva dalla giustizia amministrativa" di Maria Vittoria La Rosa è liberamente disponibile qui ([PDF](#))

TAG: Covid-19, Decreto Rilancio, economia digitale

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.